



Delibera della Giunta Regionale n. 532 del 29/10/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 5 Assistenza ospedaliera e sovrintendenza sui servizi regionali di emergenza

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO ACCORDO DELLA CONFERENZA UNIFICATA, AI SENSI DELL'ART 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 28/08/1997 N.281, SUL DOCUMENTO CONCERNENTE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROMOZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA QUANTITA', DELLA SICUREZZA E DELL'APPROPRIATEZZA DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI NEL PERCORSO NASCITA E PER LA RIDUZIONE DEL TAGLIO CESAREO- N.REP.ATTI 137/CU-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a. Il decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, indirizza le azioni del Servizio Sanitario Nazionale verso il rispetto del principio di appropriatezza e la individuazione di percorsi diagnostici terapeutici e linee guida; stabilisce l'adozione in via ordinaria del metodo della verifica e della revisione della qualità e della quantità delle prestazioni al cui sviluppo devono risultare i modelli organizzativi ed i flussi informativi dei soggetti erogatori
- b. Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 "Definizione Livelli Essenziali di Assistenza" indica la necessità di individuare percorsi diagnostico-terapeutici sia per il livello di cura ospedaliera, sia per quello ambulatoriale.
- c. Il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2006 Approvazione del Piano sanitario Nazionale 2006-2008 individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario, ed in particolare il punto 4.4, si prefigge la promozione del Governo clinico quale strumento per il miglioramento della qualità delle cure per i pazienti e per lo sviluppo delle capacità complessive e dei capitali del SSN, allo scopo di mantenere standard elevati e migliorare le performance professionali del personale, favorendo lo sviluppo dell'eccellenza clinica
- d. In particolare il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 individua al punto 5.1 "La salute nelle prime fasi di vita, infanzia e adolescenza, la riduzione del taglio cesareo, "raggiungendo il valore del 20% in linea con i valori medi europei, attraverso la definizione di Linee Guida nazionali per una corretta indicazione al taglio cesareo
- e. Il documento preliminare informativo sui contenuti del nuovo Piano sanitario nazionale 2010-2012 prevede al punto 12.1 che saranno analizzati gli aspetti relativi alla sicurezza e alla umanizzazione del parto, al ricorso alla parto analgesica e alla diminuzione dei tagli cesarei, alla promozione e sostegno dell'allattamento al seno, alla razionalizzazione della rete dei punti nascita e delle Unità Operative pediatriche-neonatologiche e delle Terapie Intensive Neonatali, al Trasporto materno e neonatale

Considerato che

- a. Nella seduta del 16/12/2010 la Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, e gli Enti locali ha sancito l'Accordo, ai sensi dell'art 9 del decreto legislativo 28/08/1997 n.281, sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo- n.rep.att. 137/CU-
- b. Con il suddetto accordo il Governo, le Regioni e le Province autonome si impegnano a sviluppare un Programma nazionale, articolato in 10 linee d'azione, per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo. Tali linee complementari e sinergiche, sono da avviare congiuntamente a livello nazionale, regionale e locale
- c. Le 10 linee di azione sono riportate nell'allegato tecnico dell'accordo allegato, che forma parte integrante delle presente delibera

Ritenuto

- a. di dover recepire integralmente il suddetto Accordo, con le indicazioni aggiornate e più aderenti alla realtà contenute nelle nuove Linee guida e nelle 10 linee di azione allegate, per le quali sarà cura della Regione assicurarsi il livello di diffusione e le modalità attuative presso le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere presenti sul territorio regionale

Viste

- la Legge n. 311/04;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005
- la Legge n. 266/05
- la Legge 296/06
- la legge 24 dicembre 2007 n. 244
- l'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il nuovo Patto per la salute 2010-2012,

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

1. di recepire, come parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente “ Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della quantità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo n.rep.atti 137/CU, approvato nella seduta della Conferenza Unificata Stato Regioni nella seduta del 16 dicembre 2010
2. di inviare il presente atto alle AA.GG.CC. n. 20 – Assistenza Sanitaria e 19 –Piano Sanitario Regionale e rapporti con le AA.SS.LL.
3. di trasmettere, altresì, il presente atto al Settore 05 Assistenza Ospedaliera dell'AGC 20- per gli adempimenti di competenza.
4. di pubblicare il presente atto sul BURC